

Prot. n. 11340/2013

**VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEL DOCUMENTO DI PIANO,
DICHIARAZIONE DI SINTESI FINALE**

Ai sensi dell'art. 9, Direttiva 2001/42/CE e del punto 5.16, DCR 13 marzo 2007 n. 0351

PREMESSA

La direttiva comunitaria prevede che quando viene adottato e approvato un piano o un programma, le autorità ed il pubblico ne siano informati e che venga messo a loro disposizione, oltre al piano, anche una dichiarazione di sintesi in cui si illustri in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma, come si è tenuto conto del rapporto ambientale e dei pareri espressi e dei risultati delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano o il programma, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate, nonché le misure adottate in merito al monitoraggio.

La Regione Lombardia ha dato attuazione alla direttiva e all'art. 4 della legge regionale n. 12 dell'11 marzo 2005 con la deliberazione del Consiglio regionale n. 0351 del 13 marzo 2007, disponendo al punto 5.16 che la dichiarazione di sintesi deve essere predisposta sia nella fase di adozione, sia nella fase di approvazione del piano.

Con riferimento al Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) della dgr. 9/761 (Testo coordinato dgr.761/2010, dgr 10971/2009 e dgr 6420/2007) ed alla scheda H dei fax simili SIVAS, l'autorità procedente :

- riepiloga sinteticamente il processo integrato del piano o programma e della valutazione ambientale;
- elenca i soggetti coinvolti e fornisce informazioni sulle consultazioni effettuate e sulla partecipazione del pubblico;
- dà informazioni sulle consultazioni effettuate e sulla partecipazione, in particolare sugli eventuali contributi ricevuti e sui pareri espressi;
- illustra le alternative/strategie di sviluppo e le motivazioni/ragioni per le quali è stata scelta la proposta di piano;
- dà conto delle modalità di integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare di come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale;
- dichiara come si è tenuto conto del parere motivato;
- descrive le misure previste in merito al monitoraggio.

Il presente documento è la dichiarazione di sintesi finale del processo di valutazione ambientale strategica (VAS) del Documento di Piano del Piano di Governo del territorio (PGT) del Comune di Vimodrone.

La presente dichiarazione di sintesi finale si riferisce al documento posto in approvazione, modificato ed integrato dai seguenti allegati:

- "allegato A" parere e proposta di controdeduzione alle osservazioni pervenute e indicazione degli elaborati oggetto di modifica, predisposto dell'estensore del piano Studio MPM, architetto Pozzi Roberto;
- "allegato B" controdeduzione ai pareri espressi dalla Provincia di Milano e dalla Regione Lombardia predisposto dell'estensore del piano Studio MPM, architetto Pozzi Roberto;
- "allegato C" modifiche predisposte d'ufficio.

Le modifiche apportate al documento di piano sono tutte orientate alla diminuzione del peso urbanistico e non hanno arricchito il quadro informativo, non hanno modificato il quadro ambientale, né tantomeno hanno comportato modifiche e integrazioni significative per gli effetti sull'ambiente.

1. RIEPILOGO SINTETICO DEL PROCESSO INTEGRATO DI PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE AMBIENTALE

Il primo articolo della direttiva comunitaria del 2001 comprende tra i propri obiettivi il contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di piani, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile. L'importanza dell'integrazione delle valutazioni ambientali all'interno del percorso di pianificazione, fin dalla fase di elaborazione, è stata ribadita dalla legge regionale per il governo del territorio e dai successivi indirizzi regionali di attuazione.

La VAS del documento di piano del Comune di Vimodrone è intervenuta fin dalle prime fasi di elaborazione del piano. Già nel documento di scoping, trattando degli ambiti di influenza del piano, si rendono note le linee programmatiche per il governo del territorio dichiarando quindi a tutti i soggetti coinvolti nella valutazione quali sono le politiche che l'amministrazione comunale vuole perseguire con il PGT.

L'attività di valutazione ha influenzato il lavoro di pianificazione durante tutto l'iter d'elaborazione del piano, infatti, dopo la seconda conferenza di valutazione (11 ottobre 2010), l'autorità procedente e l'autorità competente hanno decretato di convocare una terza conferenza di VAS, ritenendo opportuno, al fine di favorire la massima sostenibilità ambientale, approfondire i temi e i pareri emersi nella valutazione, integrando di conseguenza il documento di piano ed il rapporto ambientale.

Di conseguenza è stata predisposta una seconda bozza del documento di piano (8 settembre 2011) analizzata nel rapporto ambientale e sintesi non tecnica del 5 ottobre 2011, valutati in terza conferenza (18 novembre 2011). Dopo le elezioni amministrative la giunta ha confermato l'impianto generale del PGT, apportando alcune modifiche al documento di piano ed in particolare alle aree di trasformazione, riducendone di fatto l'impatto anche ambientale. In particolare:

- Eliminazione area di trasformazione AT11 con conseguente traslazione dell'AT13 a ridosso dell'edificato esistente;
- Modifica area di trasformazione AT14, con riduzione della superficie territoriale alla sola porzione già compresa nel territorio urbanizzato, area urbana;
- Modifica area di trasformazione AT4, escludendo dal perimetro di trasformazione le aree verdi comprese tra la linea ferroviaria e il naviglio Martesana;
- Riduzione della superficie territoriale dell'area di trasformazione AT9, limitandola alla sola porzione di territorio già occupata dagli insediamenti industriali;
- Previsione di un accordo di programma per le aree già identificate con la sigla AT2 e AT3 (ora ADP2 e ADP3) demandandone l'attuazione ad un successivo accordo di programma che, qualora si presentassero le condizioni, possa comprendere anche gli immobili identificati con la sigla AMF3 in dismissione, con il fine di ridurre il consumo di suolo.

In data 26 gennaio 2012 l'autorità competente per la VAS d'intesa con l'autorità procedente ha decretato parere motivato positivo circa la compatibilità ambientale del Piano di governo del territorio esprimendo al contempo le seguenti condizioni:

- Aggiornare allo stato di fatto reale l'area zona S.P. Mirazzano-Vimodrone già soggetta a messa in sicurezza ripristino e bonifica come riportato nel PRG vigente;
- Al fine di ottenere un ottimale rapporto costi di costruzione/efficienza energetica, è raccomandato in genere ed in particolare in sede di formazione dei piani urbanistici attuativi di privilegiare edifici aventi forma compatta per un miglior rapporto superficie/volume e di studiare le migliori condizioni di esposizione solare dei fabbricati evitando la proiezione di ombre proprie e portate su altri edifici (anche preesistenti) che possano ridurre gli apporti solari gratuiti con particolare riferimento alla stagione invernale. La stessa ratio deve essere applicata in considerazione di poter realizzare la maggior produzione energetica possibile da impianti solari-termici e fotovoltaici, evitando il più possibile la proiezione di ombre sulle coperture degli edifici. Altresì il verde e il microclima dovrà essere opportunamente calibrato tra le cortine edificate al fine di evitare il cosiddetto fenomeno estivo delle "isole di calore".
- tenere in considerazione la vicinanza del cimitero alle aree oggetto di trasformazione e pertanto inserire una indicazione che tenga conto delle distanze dal cimitero inserendo la prescrizione di barriere verdi che impediscano la visibilità dell'interno del cimitero dagli edifici;



**COMUNE DI
VIMODRONE**
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via C. Battisti, 56 – C.A.P. 20090 – Vimodrone (MI)

Telefono 02250771 - Fax 022500316

E-mail Istituzionale protocollo@comune.vimodrone.milano.it

Codice Fiscale 07430220157 - Partita Iva 00858950967

SETTORE TECNICO

Servizio Gestione del Territorio e Sviluppo Economico

U.O. Ufficio di piano-PGT

E-mail urbanistica@comune.vimodrone.milano.it

- inserire nei documenti relativi alle aree di trasformazione l'obbligo ad aggiornare i dati riportati nella matrice degli indicatori per il monitoraggio relativamente agli aspetti toccati dal singolo intervento.
- Per gli interventi previsti in fascia di tutela paesaggistica del naviglio, considerare le prescrizioni formalizzate dalla Regione Lombardia con riferimento alla DGR n.VIII/3095 del 1 agosto 2006 avente ad oggetto " La tutela paesaggistica del naviglio Martesana – motivazioni di tutela, delimitazione dell'ambito e criteri di gestione degli interventi" e il Piano Territoriale Regionale d'Area dei Navigli Lombardi approvato con delibera del Consiglio Regionale del 16 novembre 2010".

Schema procedurale metodologico della valutazione ambientale

Il documento di piano del PGT del Comune di Vimodrone è stato valutato con le procedure previste dallo "schema generale – Valutazione Ambientale VAS" della D.G.R. 27 dicembre 2007 n. 8/6420. Il metodo di valutazione delle trasformazioni previste dal piano si basa su una componente analitica, sulla coerenza esterna rispetto agli obiettivi del PTR e del PTCP, e sulla coerenza interna rispetto alle politiche del piano. La valutazione analitica è condotta attraverso il modello denominato VDR (valori, disvalori, rischi) suddividendo il territorio con una griglia regolare, attribuendo ad ogni area un valore di qualità ambientale (valore, disvalore, rischio) e quindi un indice di trasformabilità (alta, media, bassa). Per ciascuna area di trasformazione in base alla trasformabilità ed alle coerenze viene espresso un giudizio di idoneità e di sostenibilità delle azioni.

2. SOGGETTI COINVOLTI

Con decreto in data 22 luglio 2009, l'autorità competente per la VAS, d'intesa con l'autorità procedente ha individuato:

- quali soggetti competenti in materia ambientale:
 - ARPA
 - ASL
 - Direzione Regionale per i Beni Culturali e paesaggistici della Lombardia
- quali enti territorialmente competenti:
 - Regione Lombardia
 - Provincia di Milano
 - Comune di Milano
 - Comune di Cologno Monzese
 - Comune di Cernusco sul Naviglio
 - Comune di Pioltello
 - Comune di Segrate
 - Autorità bacino fiume Po
- quali settori del pubblico interessati all'iter decisionale:
 - Navigli Lombardi s.c.a.r.l.
 - Amiacque s.r.l.
 - Consorzio di bonifica Est Ticino-Villoresi
 - ATO Provincia di Milano
 - MM Metropolitana Milanese
 - Comuni aderenti al PLIS "Parco delle Cave"
 - Comuni facenti parte del tavolo "Martesana Adda"
 - Enti gestori reti e servizi:
 - o ENEL S.p.a.
 - o Metroweb s.p.a.
 - o Telecom Italia
 - o Air Liquide Italia s.r.l.
 - o CEM Ambiente s.p.a.
 - o TERNA
 - o Italgas s.p.a.
 - o Wind Telecomunicazioni
 - o ALBACOM
 - Parti sociali :

SETTORE TECNICO

Servizio Gestione del Territorio e Sviluppo Economico

U.O. Ufficio di piano-PGT

E-mail urbanistica@comune.vimodrone.milano.it

- Associazione commercianti mandamento Sesto S. Giovanni
 - CCIAA – rappresentanza locale
 - Unione nazionale dei consumatori
 - Unione artigiani
 - Assolombarda Zona Est Milano
 - Assindustria Monza e Brianza
 - CNA
 - Agenzia formazione orientamento lavoro Est Milano
 - Confesercenti
- Associazioni iscritte all'albo delle Associazioni comunale.

L'autorità competente per la VAS, d'intesa con l'autorità procedente ha deciso di prevedere momenti di informazione e confronto con il pubblico, attraverso la sezione del sito comunale dedicato al PGT ed alla VAS, con il servizio di newsletter e la possibilità di presentare contributi nonché di mediante la convocazione della conferenza di valutazione in almeno due sedute, attraverso avviso pubblicato all'albo pretorio, sul sito comunale ed attraverso invito diretto ai soggetti competenti in materia ambientale ed agli enti territorialmente competenti

3. INFORMAZIONI CIRCA LE CONSULTAZIONI E PARTECIPAZIONE DEL PUBBLICO

La valutazione ambientale strategica del piano è avvenuta attraverso tre conferenze. Oltre alla prima conferenza di presentazione e analisi del documento di scoping (24 settembre 2009) ed alla seconda, di valutazione delle scelte del documento di piano (11 ottobre 2010), l'autorità procedente e competente hanno deciso di convocarne una terza. Infatti in seguito al secondo incontro sono pervenuti i pareri dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente e della Provincia di Milano che hanno comportato la modifica del documento di piano, del rapporto ambientale e della sintesi non tecnica, integrazioni che sono state valutate nell'ultima conferenza del 18/11/2011 ed oggetto del parere dell'Agenzia Regionale per la protezione dell'ambiente pervenuto l'8/11/2011. In parallelo al percorso delle conferenze di valutazione, sono state intraprese le seguenti iniziative di partecipazione:

- comunicazione, tramite avviso pubblicato all'albo pretorio ed esposto in manifesti sul territorio comunale, dell'avvio del procedimento di redazione del PGT, con invito a chiunque avesse interesse, anche per la tutela di interessi diffusi, a presentare proposte e suggerimenti entro il termine del 29 febbraio 2009;
- istituzione sul sito comunale di un'area dedicata al PGT ed alla VAS del documento di piano, con la possibilità di consultare la bozza di piano, di presentare contributi, nonché di registrarsi per essere informati attraverso il servizio di newsletter;
- messa a disposizione del materiale e delle informazioni disponibili, presso un locale della Biblioteca comunale aperto al pubblico – Urban Center;
- prima conferenza pubblica in data 10 giugno 2009 "PGT – Piano di governo del territorio. Processo di costruzione e partecipazione";
- Presentazione degli orientamenti politici del piano ai consiglieri comunali in data 01 luglio 2009;
- seconda conferenza pubblica in data 08 luglio 2009 "orientamenti del piano di governo del territorio";
- Tavolo tematico pubblico "Economia locale e residenza" in data 16 settembre 2009;
- Tavolo tematico pubblico "Paesaggio e identità locale" in data 17 settembre 2009;
- Tavolo tematico pubblico "Ambiente e infrastrutture" in data 23 settembre 2009;
- Tavolo tematico pubblico "Servizi, spazi pubblici, socialità" in data 24 settembre 2009;
- Terza conferenza pubblica in data 12 febbraio 2010 "La proposta di piano";
- Conferenza pubblica prevista per il giorno 5 dicembre 2012 di presentazione del PGT proposto per l'adozione.

4. ILLUSTRAZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO E DELLE MOTIVAZIONI DELLE SCELTE DEL PIANO

Tutti i documenti del PGT traggono origine dalla definizione delle politiche territoriali (distinte per la residenza, i servizi, il sistema produttivo, il settore commerciale e terziario e l'agricoltura) dalle quali



**COMUNE DI
VIMODRONE**
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via C. Battisti, 56 – C.A.P. 20090 – Vimodrone (MI)
Telefono 02250771 - Fax 022500316
E-mail Istituzionale protocollo@comune.vimodrone.milano.it
Codice Fiscale 07430220157 - Partita Iva 00858950967

SETTORE TECNICO

Servizio Gestione del Territorio e Sviluppo Economico

U.O. Ufficio di piano-PGT

E-mail urbanistica@comune.vimodrone.milano.it

discendono le strategie e gli indirizzi applicati al documento di piano, al piano delle regole ed al piano dei servizi.

4.1. POLITICHE DI GOVERNO PER LA RESIDENZA

- Contenimento dello sviluppo demografico entro limiti compatibili con la dotazione di servizi esistenti e con le potenzialità di sviluppo complessivamente attivabili mediante la finanza locale e mediante l'integrazione con iniziative di sviluppo di carattere privato.
- Concentrare lo sviluppo di nuova residenza nelle aree già edificate, urbanizzate, dismesse, puntando in particolare sullo sviluppo delle potenzialità del centro storico e delle cascine, sul recupero dei quartieri ALER anche mediante interventi profondamente modificativi della struttura edilizia e delle componenti demografiche.
- Valorizzare la vocazione residenziale del Comune di Vimodrone, integrando i luoghi della residenza con i servizi, migliorando la connessione tra i quartieri e il centro, sviluppando nuove centralità diffuse anche nelle aree periferiche.

4.2. POLITICHE DI GOVERNO PER L'ECONOMIA LOCALE

- Salvaguardare l'economia locale, mediante il mantenimento dei valori del prodotto interno lordo locale e il mantenimento dei livelli occupazionali, riconoscendo la dipendenza della ricchezza del territorio dall'esistenza di un ricco e diffuso tessuto imprenditoriale, costituito anche da piccole imprese artigiane da preservare e sviluppare.
- Favorire la conservazione in sito delle imprese di grande valore e rappresentatività per l'economia locale, riconoscendone il ruolo di eccellenza per il mantenimento dei livelli economici e occupazionali, mediante offerta di luoghi e strumenti per lo sviluppo di nuove iniziative.
- Sostenere il settore manifatturiero, favorendo lo sviluppo di nuove imprese e tutelando le attività esistenti da rischi di dismissione a vantaggio di attività meno incidenti sui valori dell'economia locale e dell'occupazione.
- Rafforzare la vocazione terziaria dei brani di territorio meglio infrastrutturati e caratterizzati da elevata accessibilità, riconoscendo la vocazione commerciale delle aree urbanizzate lungo l'ex Strada Statale Padana Superiore e favorendo lo sviluppo di attività ricettive.
- Confermare la struttura commerciale delle aree urbane centrali, anche mediante azioni volte a favorire l'insediamento di esercizi di vicinato e di pubblici esercizi, nonché mediante il recupero della qualità dello spazio pubblico; conferma e valorizzazione del ruolo dei mercati per la frequentazione degli spazi pubblici aperti.
- Ricercare nuovi potenziali per l'uso agricolo del territorio, anche mediante lo sviluppo di nuove specializzazioni compatibili con il primario obiettivo della tutela del territorio e dell'ambiente.

4.3. POLITICHE DI GOVERNO PER IL PAESAGGIO E L'IDENTITÀ LOCALE

- Rafforzare l'identità locale, superando le divisioni interne tra i quartieri e caratterizzando il sistema insediativo per le relazioni con i valori della naturalità e per la qualità intrinseca degli spazi pubblici, sviluppando azioni di miglioramento della qualità estetica dei luoghi di accesso al territorio.
- Tutelare e valorizzare la spina centrale della Martesana e delle aree a verde connesse, migliorando le relazioni di margine con il tessuto edificato, migliorandone la percorribilità e la permeabilità sia in direzione est-ovest che in direzione nord-sud.
- Elevare la qualità dello spazio pubblico, valorizzando i luoghi centrali del paese e sviluppando nuove centralità nelle zone periferiche, così da costruire una rete di nodi e percorsi qualificati in grado di migliorare le opportunità di fruizione per i cittadini.
- Rafforzare i caratteri del paesaggio urbano mediante l'elevazione di una generale sensibilità estetica nei processi di trasformazione edilizia, così da conferire caratteri di chiara identificabilità del sistema costruito rispetto ai luoghi comuni dell'area metropolitana milanese.
- Sviluppare una rete di luoghi di pregio per la fruizione del territorio, quali punti di eccellenza storica e paesaggistica, anche mediante sistemi segnici e iconografici finalizzati alla riconoscibilità dei valori identitari locali.

- Attribuzione allo spazio pubblico del ruolo di contenitore / incubatore di manifestazioni e opportunità di aggregazione in genere, con il fine principale di migliorare le opportunità di fruizione territoriale offerte ai cittadini.

4.4. POLITICHE DI GOVERNO PER L'AMBIENTE,

- Risolvere le problematiche di degrado ambientale e di inquinamento presenti sul territorio per effetto di attività esercitate in epoche passate.
- Tutelare i valori ambientali del territorio, in particolare salvaguardando la continuità delle aree a verde, la biodiversità, secondo una visione di scala sovrallocale, confermando e rafforzando le azioni già avviate mediante i parchi locali di interesse sovracomunale.
- Favorire il ricorso a fonti energetiche alternative e rinnovabili, nonché l'applicazione di tecnologie in grado di migliorare i rendimenti energetici, riducendo nel contempo le emissioni in ambiente.
- Contenere i consumi energetici e idrici, mediante specifiche azioni volte a modulare i potenziali insediativi del piano in ragione della capacità di incidere positivamente sulle tematiche ambientali in genere.
- Sviluppare iniziative per la formazione di nuove imprese nel settore dell'agricoltura biologica, anche per sperimentare forme di "filiera corta" nell'ambito territoriale omogeneo di cui il comune è parte, integrando tali iniziative con azioni volte alla cura del paesaggio e alla protezione dell'ambiente.

4.5. POLITICHE DI GOVERNO PER LA MOBILITÀ E LE INFRASTRUTTURE

- Riconsiderare il sistema della rete stradale comunale in vista degli effetti su scala territoriale che si produrranno a seguito dell'entrata in esercizio della riqualificazione della s.s. Cassanese, della TEEM, della Bre.Be.Mi.
- Migliorare i collegamenti in direzione nord-sud, confermando gli effetti migliorativi indotti dalla realizzazione della nuova sp 160, rafforzando l'organizzazione gerarchica della rete mediante la separazione dei flussi di attraversamento dai flussi che si generano all'interno del territorio comunale.
- Rafforzare i sistemi di mobilità dolce, favorendo la realizzazione di una rete ciclopedonale finalizzata in primo luogo ai collegamenti inter-quartiere e tra quartieri e centro.
- Avviare il processo di riqualificazione dell'ex s.s. Padana Superiore, con l'obiettivo di realizzare una nuova assialità urbana, portatrice di valori economici e di qualità abitativa.

4.6. POLITICHE DI GOVERNO PER I SERVIZI, GLI SPAZI PUBBLICI, LA SOCIALITÀ

- Sviluppare nuove centralità per i servizi e per l'aggregazione in corrispondenza delle stazioni MM2, aggregando alla funzione trasportistica nuove attività di interesse pubblico o generale e nuove opportunità di sviluppo di attività economiche.
- Rafforzare la capacità di aggregazione degli spazi pubblici, mediante azioni volte all'elevazione della qualità dei caratteri del paesaggio urbano e mediante lo sviluppo di attività aventi capacità attrattiva, conseguendo nel contempo il miglioramento della percezione di sicurezza da parte dei cittadini.
- Avviare la realizzazione di una rete di mobilità dolce (ciclopedonale) con finalità di connessione dei principali servizi, centrali e periferici, in particolare per il miglioramento della sicurezza nell'accessibilità delle scuole.
- Conseguire l'integrazione a rete del sistema dei parchi comunali, mediante conferma e miglioramento delle continuità esistenti con brani verdi destinati ad altro uso (verde privato, verde naturale territoriale), secondo una visione di scala vasta estesa al sistema territoriale lungo l'asta della Martesana – MM2.
- Valorizzare i luoghi centrali di maggiore valore e qualità quali gangli della rete ciclopedonale urbana, riconosciuta la potenzialità di tali nodi anche per lo sviluppo di attività e opportunità a vantaggio dei cittadini.
- Rafforzare la dotazione di servizi esistente valutando i reali fabbisogni su scala d'area vasta, nota la dotazione esistente e prevista nei comuni territorialmente omogenei dell'asta della



**COMUNE DI
VIMODRONE**
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via C. Battisti, 56 – C.A.P. 20090 – Vimodrone (MI)
Telefono 02250771 - Fax 022500316
E-mail Istituzionale protocollo@comune.vimodrone.milano.it
Codice Fiscale 07430220157 - Partita Iva 00858950967

SETTORE TECNICO

Servizio Gestione del Territorio e Sviluppo Economico

U.O. Ufficio di piano-PGT

E-mail urbanistica@comune.vimodrone.milano.it

Martesana – MM2, considerati i potenziali assolti dalla dotazione presente nel Comune di Milano.

- Riconoscere e confermare il valore di servizio svolto su scala regionale e nazionale dall'Ospedale S. Raffaele, massimizzando l'interrelazione delle funzioni ospedaliere, di ricerca e didattica con il sistema insediativo comunale.

L'esplicitazione delle strategie del piano già nella prima conferenza di valutazione, ha reso possibile il controllo continuo della propria coerenza interna, consentendo al contempo di prevedere trasformazioni direttamente connesse e dimensionate proporzionalmente allo sviluppo delle politiche e delle azioni dello strumento urbanistico.

Le alternative ipotizzate per lo sviluppo di talune tematiche, pur essendo valutate non idonee ma sostenibili dal rapporto ambientale, sono state riviste e talvolta eliminate dal documento di piano, DdP2012. È il caso ad esempio delle aree di trasformazione AT1 e AT11 che sono state eliminate, delle aree di trasformazione AT4 e AT14 che sono state ridotte per la parte che interferiva con il territorio in condizioni di naturalità, o ancora le aree AT2 e AT3 per le quali è prevista la disciplina attraverso accordo di programma, nell'intento di ridurre al minimo le quantità edificabili ed il consumo di suolo.

In ogni area di trasformazione prevista dal documento di piano sono declinati gli obiettivi, le condizioni, gli elementi progettuali di interesse pubblico e privato, quindi per le schede delle aree AT2-ADP2-ADP3-AT4-AT5-AT6-AT7-AT8-AT9-AT10-AT12-AT13-AT14-AT15-AT16 esplicitano quelle che sono le strategie e le motivazioni della trasformazione.

5. MODALITA' DI INTEGRAZIONE DELLE CONSIDERAZIONI AMBIENTALI NELLE SCELTE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

I dati e le considerazioni raccolte nel percorso di valutazione del documento di piano e nella redazione del piano di azione per l'energia sostenibile, hanno contribuito a delineare le problematiche relative all'ambiente che caratterizzano il territorio di Vimodrone.

Le conseguenti azioni del piano di governo del territorio trovano riscontro sia nel documento di piano, oggetto di valutazione, sia nel piano delle regole.

Per gli ambiti soggetti a trasformazione è il documento di piano a prevedere le aree di compensazione ambientale, le mitigazioni e le specifiche previsioni in tema di geologia, salubrità dei suoli, elettromagnetismo e traffico. Per il tessuto urbano consolidato, area urbana, il piano delle regole definisce le modalità di applicazione dei fattori premiali riferiti all'ambiente.

5.1. COMPENSAZIONE AMBIENTALE

Il Documento di Piano individua aree che, pur esterne all'area urbana e dunque prive di diritto edificatorio, contribuiscono in misura pregnante all'attuazione degli obiettivi di tutela del piano. Si tratta delle porzioni di suolo, definite dal piano, che devono essere mantenute in stato di non edificazione onde conservare i caratteri del paesaggio locale, o al fine di garantire la corretta relazione tra diverse funzioni urbane, riconoscendo tuttavia che tali aree partecipano al processo di valorizzazione del territorio e che pertanto debba essere riconosciuto a queste un diritto edificatorio pur trasferibile a parti del territorio effettivamente edificabili. Per consentirne la tutela, il documento di piano assegna alle aree di trasformazione un indice di edificabilità massima composto dal diritto edificatorio di base e dal diritto edificatorio derivante dalle aree di compensazione. Il trasferimento di diritti edificatori generati da Aree di Compensazione, avviene attraverso la stipula di atto di vincolo di non edificabilità a favore del Comune, registrato e trascritto.

5.2. GLI STRUMENTI PREMIALI

Il Piano delle regole applica agli ambiti territoriali gli indici di edificabilità e i diritti edificatori indicati dal documento di piano determinando le condizioni di applicabilità dei criteri premiali. A fronte di un diritto edificatorio dato dalle condizioni di fatto per ogni ambito territoriale è definito anche l'indice edificatorio che di norma è maggiore. Il differenziale tra il diritto edificatorio e l'indice può essere colmato creando le condizioni per l'applicazione degli strumenti premiali.

Il piano prevede criteri i seguenti criteri di premialità:



**COMUNE DI
VIMODRONE**
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via C. Battisti, 56 – C.A.P. 20090 – Vimodrone (MI)
Telefono 02250771 - Fax 022500316
E-mail Istituzionale protocollo@comune.vimodrone.milano.it
Codice Fiscale 07430220157 - Partita Iva 00858950967

SETTORE TECNICO
Servizio Gestione del Territorio e Sviluppo Economico
U.O. Ufficio di piano-PGT
E-mail urbanistica@comune.vimodrone.milano.it

- Criterio di premialità ambientale:
 - Fa1: Premialità per lo sviluppo di impianti fotovoltaici
 - Fa2: Premialità per il risparmio idrico
 - Fa3: Premialità per il contenimento dei consumi energetici
- Criterio di premialità sociale:
 - Fs1: Premialità per elevazione dell'offerta di alloggi a prezzo calmierato
 - Fs2: Premialità per il recupero degli insediamenti per attività economiche
- Criterio di premialità funzionale:
 - Ff1: Premialità per la polifunzionalità urbana
 - Ff2: Premialità per il miglioramento delle condizioni urbanizzative
 - Ff3: Premialità per il miglioramento della dotazione di parcheggi pertinenziali

Il fattore di premialità ambientale consente di rendere efficace l'azione del piano, affinché siano conseguiti gli obiettivi politici e strategici espressi dal Documento di Piano in materia di tutela ambientale, in particolare:

- il Piano di Governo del Territorio, mediante le politiche e le strategie enunciate dal Documento di Piano, promuove l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante celle fotovoltaiche,
- il Piano di Governo del Territorio, mediante le politiche e le strategie enunciate dal Documento di Piano, persegue l'obiettivo di ridurre i consumi idrici indotti dalle attività insediate sul territorio, mediante idonee pratiche di recupero e di reimpiego delle acque meteoriche e reflue,
- il Piano di Governo del Territorio, mediante le politiche e le strategie enunciate dal Documento di Piano, persegue l'obiettivo di ridurre i consumi energetici in misura sensibilmente maggiore rispetto alle disposizioni di legge vigenti in materia, favorendo in particolare l'utilizzazione di fonti di energia rinnovabili e minimizzando le emissioni in atmosfera.

Il raggiungimento delle prestazioni richieste dai fattori di premialità (da definirsi con apposito regolamento) comporta un incremento del diritto edificatorio che varia dal 15 al 30%, comunque entro l'indice massimo previsto per l'ambito territoriale, acquisibile attraverso permesso di costruire convenzionato

6. CONSIDERAZIONI RELATIVE AL PARERE MOTIVATO FINALE

Il parere motivato finale ha considerato il documento di piano oggetto di adozione con le modifiche introdotte dagli allegati A – B – C, ritenendo che quanto emerso in sede di adozione e contenuto nei pareri, nelle osservazioni e nelle controdeduzioni non ha implementato il quadro informativo, non ha modificato il quadro ambientale, né tantomeno ha comportato modifiche e integrazioni significative per gli effetti sull'ambiente, decretando, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 152/2006 e degli indirizzi generali per la valutazione ambientale di Piani e Programmi approvati dal Consiglio Regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII/351, in attuazione del comma 1 dell'articolo 4, della legge regionale n. 12/2005 e successive modifiche, **PARERE POSITIVO FINALE** circa la compatibilità ambientale del documento di piano del Piano di Governo del territorio.

7. MONITORAGGIO

Gli indicatori riportati nel rapporto Ambientale sono numerosi. Il monitoraggio del processo continuo di Valutazione ambientale viene attuato tramite la definizione di un set di indicatori che consentano di controllare gli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione del piano e la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, nonché di individuare tempestivamente gli impatti negativi imprevisti e adottare le opportune misure correttive.

Tali indicatori, ordinati per componente e sottocomponente di riferimento, sono derivati da un più vasto insieme di indicatori utilizzato per la conduzione delle analisi di cui alla Parte II Descrizione dello



**COMUNE DI
VIMODRONE**
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via C. Battisti, 56 – C.A.P. 20090 – Vimodrone (MI)

Telefono 02250771 - Fax 022500316

E-mail Istituzionale protocollo@comune.vimodrone.milano.it

Codice Fiscale 07430220157 - Partita Iva 00858950967

SETTORE TECNICO

Servizio Gestione del Territorio e Sviluppo Economico

U.O. Ufficio di piano-PGT

E-mail urbanistica@comune.vimodrone.milano.it

stato e delle pressioni del Rapporto ambientale, che rappresenta il punto d'avvio del monitoraggio degli effetti del Documento di piano. Il monitoraggio dovrà essere condotto con adeguata sistematicità e dovrà pertanto essere previsto un costante aggiornamento e possibile ampliamento delle banche dati a disposizione. Il parere motivato, espresso nella fase di adozione del documento di piano, ha condizionato l'approvazione alla previsione, nei documenti relativi alle aree di trasformazione dell'obbligo di aggiornare i dati riportati nella matrice degli indicatori per il monitoraggio relativamente agli aspetti toccati dal singolo intervento.

Sono indicati in corsivo i dati che sarebbe utile reperire per ottenere una caratterizzazione della consistenza degli impatti ambientali sul territorio e che non sono risultati disponibili ad oggi.

Si rimanda ad un successivo monitoraggio il reperimento dei dati stessi.

Componente	Sottocomponente	Indicatori assumibili per il monitoraggio
A SOCIO-ECONOMIA	Il settore agricolo, propensione per l'agricoltura di qualità	Indice di estensione della Superficie Agricola Utile (SAU) in base alla tipologia di utilizzo Indice di presenza di aziende agricole e relativo tipo di conduzione Indice di dimensionalità delle aziende agricole Indice di presenza di SAU biologica
	La competitività e articolazione dell'assetto produttivo	Indice di presenza della struttura imprenditoriale Indice di localizzazione delle unità locali sul territorio Indice di densità imprenditoriale Indice di disoccupazione Indice di ampliamento del patrimonio residenziale Indice delle concessioni edilizie residenziali Indice delle concessioni edilizie extra residenziali
	Le dinamiche di sviluppo del settore terziario	Indice di presenza delle imprese su base settoriale Indice di presenza degli addetti dipendenti Indice di presenza degli addetti indipendenti
	Le dinamiche e tendenze demografiche	Indice di presenza della popolazione residente Indice di crescita demografica Indice di presenza della popolazione laureata Indice di senilità Indice di dinamicità naturale della popolazione Indice di saldo migratorio
	Le dinamiche interattive intercomunali	Indice di flusso in uscita dal Comune Indice di flusso in entrata al Comune Indice di dinamicità comunale
B ARIA	Le concentrazioni di inquinanti atmosferici	Concentrazioni medie annuali di inquinanti atmosferici per centralina Numero di superamenti dei limiti di legge per la protezione della salute umana e per la protezione della vegetazione Quantitativi di inquinanti atmosferici annui per km ² Quantitativi di inquinanti atmosferici annui pro-capite Percentuali di inquinanti atmosferici emessi per macrosettori di attività
	Strutture che generano inquinamento atmosferico sul	Consistenza edifici sul territorio comunale suddivisi per classe energetica Consistenza delle fonti di alimentazione rinnovabili utilizzate per produrre energia termica ed elettrica sul



**COMUNE DI
VIMODRONE**
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via C. Battisti, 56 – C.A.P. 20090 – Vimodrone (MI)

Telefono 02250771 - Fax 022500316

E-mail Istituzionale protocollo@comune.vimodrone.milano.it

Codice Fiscale 07430220157 - Partita Iva 00858950967

SETTORE TECNICO

Servizio Gestione del Territorio e Sviluppo Economico

U.O. Ufficio di piano-PGT

E-mail urbanistica@comune.vimodrone.milano.it

Componente	Sottocomponente	Indicatori assumibili per il monitoraggio
C ACQUE	territorio	territorio comunale
		Consistenza sul territorio di impianti funzionanti a combustibili particolarmente inquinanti (oli combustibili e gasolio)
	Lo stato quali-quantitativo delle acque di falda	Stato quantitativo (andamento piezometria e soggiacenza della falda freatica) Concentrazione dei nitrati nelle acque di falda Qualità delle acque sotterranee all'interno del territorio comunale
	Lo stato qualitativo dei corpi idrici superficiali	L.I.M. (Livello di Inquinamento da Macrodescrittori); I.B.E. (Indice Biotico Esteso); S.E.C.A. (Stato Ecologico dei Corsi d'Acqua)
	Depurazione delle acque reflue	Concentrazioni medie annuali relative all'effluente dall'impianto di depurazione di Peschiera Borromeo (BOD5, COD, Solidi sospesi, Ntot, Ptot)
		Capacità e funzionalità dei sistemi di depurazione e stato di allacciamento della rete all'impianto di depurazione
		Portata e funzionamento scaricatori di piena, idoneità portata idraulica della rete in rapporto agli abitanti equivalenti serviti, stato manutenzione dei corpi idrici tombinati
		Funzionalità della rete acque potabili
		Collegamento di tutte le utenze private alla rete pubblica e controllo di scarichi abusivi
		Controllo sulle attività soggette ad autorizzazione allo scarico in fognatura e allo scarico in acque superficiali
D SUOLO	L'uso e il consumo dei suoli	Peso % delle superfici destinate ad uso agricolo forestale rispetto al totale della superficie comunale Peso % delle Superfici di aree bonificate rispetto al totale di aree da bonificare Peso % delle superfici impermeabilizzate rispetto al totale della superficie comunale
E BIODIVERSITÀ	Presenza di	Peso % delle superfici individuate come di interesse naturalistico o zone protette sul totale della superficie comunale (Corridoi ecologici, Percorsi di interesse paesaggistico, Parchi regionali e nazionali, Oasi di protezione, Boschi, Aree protette, PLIS, filari e siepi)
F POPOLAZIONE	Le interdipendenze tra infrastrutture viarie e sedimi insediativi nella struttura urbana	Indice di estensione delle strade rispetto alla superficie urbanizzata



**COMUNE DI
VIMODRONE**
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via C. Battisti, 56 – C.A.P. 20090 – Vimodrone (MI)

Telefono 02250771 - Fax 022500316

E-mail Istituzionale protocollo@comune.vimodrone.milano.it

Codice Fiscale 07430220157 - Partita Iva 00858950967

SETTORE TECNICO

Servizio Gestione del Territorio e Sviluppo Economico

U.O. Ufficio di piano-PGT

E-mail urbanistica@comune.vimodrone.milano.it

Componente	Sottocomponente	Indicatori assumibili per il monitoraggio
	L'attività non residenziale	Frequenza e distribuzione delle attività economiche Quantificazione delle superfici interessate per tipologia di attività
	L'attività residenziale	Classificazione della popolazione rispetto al sesso, peso % sul totale Classificazione della popolazione in base alle fasce d'età Densità della popolazione suddivisa in base alle fasce di età
	Il verde	Peso % delle superfici a verde pubblico per abitante (dotazione di verde destinato a gioco e sport) rispetto al totale della superficie comunale
	Le piste ciclabili	m. lineari di piste ciclabili sul territorio comunale
G L'INQUINAMENTO ACUSTICO	Clima acustico	N. di esposti all'anno per inquinamento acustico nel territorio comunale
	Incidenza delle strutture presenti sul territorio	N. di ricettori abitativi e di ricettori sensibili fuori dai limiti di legge nei pressi della Metropolitana Milanese, Linea 2
		Esposizione popolazione all'inquinamento acustico sull'intero territorio comunale
H L'INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO	Incidenza delle strutture presenti sul territorio	Numero di siti per radio-telecomunicazione sul territorio comunale Superamenti dei valori di riferimento normativo per campi elettromagnetici N. di residenti nelle aree di rispetto delle installazioni per la telecomunicazione; N. di residenti nelle aree di rispetto delle linee ad alta tensione; N. di Aree di particolare tutela (Apt) interessate dalla presenza di installazioni per la telecomunicazione (Lr. 11/2001); N. di Aree di particolare tutela (Apt) interessate dalla presenza di linee ad alta tensione (Lr. 11/2001) <i>N. DI SUPERAMENTI DEI VALORI DI ATTENZIONE (DM29/05/2008)</i>
I RISCHIO E SALUTE UMANA	Strutture che comportano fattori di rischio sul territorio	N. ed estensione di industrie a rischio di incidente rilevante sul territorio comunale
L RETI E INFRASTRUTTURE	Reti tecnologiche	Indice di estensione della rete acquedottistica rispetto alla superficie urbanizzata Indice di estensione della rete acquedottistica rispetto alla popolazione Indice di dotazione di allacciamenti della rete acquedottistica rispetto alla popolazione insediata; Indice di estensione della rete gas rispetto alla superficie urbanizzata



**COMUNE DI
VIMODRONE**
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via C. Battisti, 56 – C.A.P. 20090 – Vimodrone (MI)
Telefono 02250771 - Fax 022500316
E-mail Istituzionale protocollo@comune.vimodrone.milano.it
Codice Fiscale 07430220157 - Partita Iva 00858950967

SETTORE TECNICO
Servizio Gestione del Territorio e Sviluppo Economico
U.O. Ufficio di piano-PGT
E-mail urbanistica@comune.vimodrone.milano.it

Componente	Sottocomponente	Indicatori assumibili per il monitoraggio
		Indice di estensione della rete gas rispetto alla popolazione Indice di estensione della rete gas rispetto alla superficie urbanizzata Indice di estensione della rete fognaria rispetto alla superficie urbanizzata Indice di estensione della rete fognaria rispetto alla popolazione Indice di estensione della rete fognaria rispetto alla superficie urbanizzata Indice di estensione della rete degli elettrodotti rispetto alla superficie urbanizzata Indice di estensione della rete degli elettrodotti rispetto alla popolazione
	Strade e altre infrastrutture	Indice di estensione della rete stradale (primaria, secondaria, autostradale) rispetto alla superficie urbanizzata Indice di estensione della rete ciclabile rispetto alla superficie urbanizzata Indice di estensione della rete metropolitana rispetto alla superficie urbanizzata Indice di estensione della rete ferroviaria rispetto alla superficie urbanizzata
M RIFIUTI		Rifiuti totali prodotti annualmente sul territorio comunale Rifiuti differenziati in peso % sul totale di rifiuti prodotti annualmente sul territorio comunale

Vimodrone, li 14 giugno '13



AUTORITA' PROCEDENTE
Responsabile
Settore Tecnico
Arch. Carlo Tenconi